

SEGRETERIE NAZIONALI

Comunicato alle lavoratrici e ai lavoratori di Giove Clear

Roma 15 novembre 2019

Lo scorso mercoledì 13 novembre si è tenuto l'incontro con la Direzione aziendale di Giove Clear, relativo al confronto sul contratto di secondo livello 2019 - 2021.

In tale sede, la Società ha ribadito l'impossibilità, almeno per il momento, di incrementare il valore economico del PDR dichiarandosi però disponibile a modificare i criteri di erogazione riconoscendolo anche sulle giornate di ferie.

A tale proposito l'azienda, al fine di incrementare il valore netto di quanto percepito dai dipendenti, limitando nel contempo il suo esborso, ha avanzato la proposta di poter utilizzare le somme a disposizione derivanti dal calcolo sulle ferie per aumentare il valore del Ticket Restaurant (buono pasto) attualmente pari ad euro 2,30.

Inoltre, la Società si è resa disponibile a liquidare mensilmente le quote di premio legate al lavoro supplementare svolto chiedendo però, in cambio, l'introduzione di una sorta di obbligatorietà nello svolgimento dello stesso, prevedendo, nel contempo, una serie di motivazioni per l'eventuale rifiuto.

Infine, rispetto alla situazione del nuovo contratto di servizio con ASPI, attinente alle attività ordinarie dei piazzali e al monitoraggio delle ADS, la stessa ha spiegato che è stato spaccettato in 9 contratti con le rispettive Direzioni di Tronco, valevoli fino al 31 luglio 2020.

Per quanto riguarda, invece, la piccola manutenzione, al momento ogni Direzione potrà richiedere a Giove Clear delle prestazioni che saranno pagate a "misura" poi, qualora l'attività dovesse prendere corpo ed avuta contezza delle effettive necessità, si valuterà la possibilità di sottoscrivere, con ogni Direzione di Tronco, uno specifico contratto di servizio.

Dal canto loro le OOSS, prendendo atto che, valutati anche i dati di bilancio relativi al 2019, almeno al momento, non ci sono le condizioni per rivalutare il PDR, hanno però evidenziato la necessità di rinviare la discussione sul tema il prossimo anno prevedendo appositi incontri di verifica dei dati economici e della produttività, anche al fine di ricercare una soluzione che vada a riallineare gradualmente le differenze economiche della parte base del PDR, attualmente differenziata per territorio.

Rispetto alla trattativa in corso, se da un lato le OOSS sono dichiarate disponibili a valutare la possibilità di quantificare il valore delle quote di PDR riconosciute sulle ferie trasferendo le disponibilità economiche sui TR, dall'altro hanno ritenuto che il pagamento su base mensile della quota di PDR legata al lavoro supplementare non può in alcun modo essere legata a qualsiasi forma di obbligatorietà.

Inoltre le OOSS, stante l'indisponibilità di ore di permesso retribuito, hanno evidenziato la necessità di poter far fronte alle necessità legate all'effettuazione di visite mediche, esami ecc., mediante la giustificazione dell'assenza per il tempo della durata e previa consegna del certificato giustificativo.

Infine, è stato chiesto alla Società la possibilità di riconoscere, a coloro che ne facessero richiesta, di accedere ad un anticipo di parte del TFR anche in assenza delle motivazioni previste dalla legge.

Il confronto proseguirà, con l'auspicio di chiudere, il prossimo **lunedì 25 novembre 2019** alle ore **11,00** presso il Centro di Formazione di ASPI (Villa Fassini - Roma).

Le Segreterie Nazionali